



COMUNE

IN

FATTI

Organo ufficiale del Comune di Benevento

Ascoben

DISTRIBUZIONE GRATUITA Numero 2

Mercoledì 21 dicembre 2005

agenzia di stampa del Comune di Benevento

A gennaio ci sarà la conclusione dei lavori nell'ultimo breve tratto

Signori, il Corso

La riqualificazione è già realtà



Saranno conclusi nelle prossime settimane gli attesi lavori di ripavimentazione del corso Garibaldi.

Come da programma, in questi giorni di festività natalizie l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno non gravare la principale arteria cittadina di cantieri aperti, per dare modo a cittadini di poter liberamente passeggiare o dedicarsi allo shopping, anche in presenza di eventi culturali e spettacolari.

Le opere, dunque, riprenderanno dopo l'Epifania e andranno a disegnare per intero la nuova sistemazione di corso Garibaldi (pavimentazione, marciapiedi, illuminazione ed elementi di arredo urbano).

Servizi alle pagine 4 e 5

Intesa tra Comune e Guardia di Finanza

Il nuovo Comando nell'ex "Moscati" di rione Ferrovia



E' stato firmato a Palazzo Mosti l'accordo che porterà al trasferimento del comando provinciale della Guardia di Finanza di Benevento presso l'ex scuola Moscati di viale Principe di Napoli. In precedenza, prima la giunta e poi il consiglio comunale avevano approvato sia i termini dell'accordo che il progetto preliminare di ristrutturazione dell'immobile.

a pagina 3

Arnaldo Pomodoro alla scoperta del centro storico di Benevento

Il maestro Arnaldo Pomodoro (nella foto a destra, scattata nei pressi della chiesa di San Bartolomeo) è stato in visita, nei giorni scorsi, a Benevento.

Il notissimo scultore, accompagnato da amministratori e tecnici del Comune di Benevento, ha girato lungo l'intero perimetro del centro storico, facendo tappa a piazza Santa Sofia, all'*Hortus Conclusus* di Mimmo Paladino, a piazza Roma e quindi all'Arco di Traiano.

E' noto che l'amministrazione comunale intende avvalersi dello straordinario contributo del maestro Pomodoro per abbellire artisticamente e culturalmente gli innumerevoli scenari disegnati dal rinnovato corso Garibaldi. E la recente visita rientra proprio in questo discorso, visto che lo scultore, munito di propria macchina fotografica, ha



acquisito le immagini di diversi scorci, in particolare quelli di piazza Roma dove è in programma una "rivisitazione" urbanistica.

Va ricordato che le opere di Arnaldo Pomodoro, nato a Morciano di Romagna nel 1926, sono presenti in grandi piazze (Milano, Copenhagen, Brisbane), di fronte al Trinity College dell'Università di Dublino, al Mills College in California, nel Department of Water and Power di Los Angeles, nel Cortile della Pigna dei Musei Vaticani e nelle maggiori raccolte pubbliche del mondo.

Nel 1991 è stato collocato davanti al Palazzo della Gioventù a Mosca il "Disco Solare", dono della Presidenza del Consiglio all'Unione Sovietica, e nel 1992 è stata installata un'opera di grandi dimensioni *Papyrus* nei giardini del nuovo Palazzo delle Poste a Darmstadt in Germania.

Verde e tempo libero a rione Capodimonte



Inaugurata l'area a verde attrezzata di Capodimonte, intitolata alla memoria dell'ex consigliere comunale Mario De Falco.

La struttura rientra nei lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie nella zona 167 di contraeda Capodimonte e avrà funzioni di socializzazione, prevedendo anche attività per il tempo libero, visto che al proprio interno presenta un'arena per spettacoli all'aperto, con due gradinate in grado di ospitare diverse centinaia di spettatori.

Ci sono poi i percorsi verdi lungo i quali sono stati collocati panchine, fontanine e giochi per bambini. Un luogo, dunque, per grandi e piccini.



SAN PASQUALE

Gestione ai privati per migliorare l'assistenza

a pagina 3



BENTORRONE

Rai, vetrina televisiva per i prodotti beneventani

a pagina 2



SPETTACOLI

Si lavora al programma degli eventi per l'anno 2006

a pagina 6



Pit commercio, pervenute 65 domande di finanziamento

Sono complessivamente 65 le domande pervenute al Comune relativamente ai bandi per la riqualificazione dei locali commerciali del centro storico e per la delocalizzazione delle attività poco compatibili con il centro cittadino. Entrambi i bandi, com'è noto, rientrano nel progetto integrato *Benevento: il futuro nella Storia*.

In particolare, 63 domande riguardano la riqualificazione delle imprese loca-

lizzate nel centro storico. Il finanziamento raggiunge il 50% dei costi sostenuti per la ristrutturazione, fino ad un massimo di 50.000 euro.

Sono 2, invece, le domande pervenute al Comune per quanto riguarda le aziende che intendono trasferirsi al di fuori del centro storico.

L'importo massimo della quota di finanziamento pubblico previsto da quest'ultimo bando del Pit è di 150.000

euro.

In generale le risorse finanziarie disponibili ammontano a 4.557.811 euro, di cui 3.557.811 euro sono destinati alla riqualificazione ed all'adeguamento delle attività commerciali e 1.000.000,00 euro sono invece destinati al decentramento delle aziende poco compatibili con il centro cittadino.

Il bando consentirà, quindi, di circuire in città nuovi flussi economici.

La prima edizione della manifestazione promossa dal Comune rilancia l'antica tradizione dolciaria di Benevento

Riflettori Rai su BenTorrone

Un ampio servizio della trasmissione Linea Verde sull'evento

Risultato molto positivo per la prima edizione di BenTorrone, l'iniziativa promossa dal Comune di Benevento che si è svolta nel primo week-end del mese di dicembre e che ha consentito di recuperare un'antica tradizione produttiva beneventana, cercando di farne un punto di forza per lo sviluppo futuro della economia cittadina.

Nel corso della due giorni si sono alternate degustazioni, confronti tematici, rappresentazioni, esposizioni e mostre. Si è partiti con il convegno "La valorizzazione del torrone beneventano nel mercato dei prodotti tipici" (a cui ha partecipato anche il vicesindaco di Cremona, Luigi Baldani), che è stato seguito dal dibattito in piazza Roma sul tema "Sport e alimentazione", curato dall'Ept di Benevento e dal comitato provinciale del Coni, e dalla proiezione delle diapositive sulla storia del torrone di Benevento curata dal professor Riccardo Valli.

Particolare interesse e curio-



Due momenti della rassegna dedicata all'antica tradizione dolciaria di Benevento svoltasi lungo il corso Garibaldi



sità hanno poi suscitato le dimostrazioni guidate con gli studenti degli istituti medi superiori a cura delle aziende Fabbriche riunite torrone Benevento e Alberti.

Un'occasione quasi unica per assistere dal vivo alla preparazione del torrone.

Senza dimenticare la parata di trampolieri e giocolieri con organetto, lo spettacolo di teatro da strada *Histoire d'essai*, curato dal gruppo "Magnifico Visbaal", e lo spettacolo di Guarattelle (burattini della tradizione napoletana).

Tra gli eventi collaterali che

hanno accompagnato BenTorrone vanno, infine, ricordati: le visite guidate al Museo del Sannio e all'Hortus Conclusus, le mostre "Il corpo e la metamorfosi: omaggio a San Bartolomeo" (curata dalla Provincia di Benevento e dalla Soprintendenza di

Caserta e Benevento) e "Aspettando il dolce Natale", presepi antichi ed esotici (curata dal distretto 210 dell'International Inner Wheel), oltre che la rassegna d'arte "Percorsi segreti: sette artisti a vista sull'arte" (curata dall'Associazione italiana leu-

emie).

La manifestazione è stata, infine, seguita da una troupe di Rai Uno che ha realizzato un servizio andato in onda domenica 18 dicembre nel corso della seguitissima trasmissione di Rai Uno "Linea Verde".

Presentati i nuovi servizi Sms e Mailing list, il sito in formato testo e la tovaglietta "Comune in Fatti"

Ascoben arricchisce l'offerta di prodotti

Partita anche la campagna di comunicazione istituzionale del Comune

Per socializzare, fare shopping, cultura...atmosfera

BELLA DA FARE INVIDIA

In città abbiamo rinnovato il salotto!

vieni a passeggiare al Corso Garibaldi

Ascoben, l'agenzia di stampa del Comune di Benevento, arricchisce l'offerta dei suoi prodotti.

Nei giorni scorsi sono stati, infatti, presentati il servizio sms, attivabile dal sito dell'agenzia di stampa (www.ascoben.it), che consente di ricevere gratuitamente sul proprio cellulare una selezione delle ultime notizie prodotte dall'agenzia di stampa.

C'è poi il servizio *mailing list* (attivabile sempre dal sito dell'agenzia di stampa), che permette di ricevere tutte le notizie sulla propria casella di posta elettronica, con l'ulteriore possibilità di scegliere anche gli argomenti a cui si è interessati.

Altra novità di assoluto interesse è la versione del sito in formato testo, accessibile anche da palmari e telefonini di ultima generazione, che permette di cambiare la grandezza del carattere a chi ha problemi visivi.

A tal proposito va detto che attualmente sono ancora pochi i siti, anche tra quelli più visitati, che offrono un'opzione di questo tipo, che tiene conto soprattutto della sempre maggiore diffusione di palmari, smartphone telefonini Umts.

Tra i nuovi prodotti recentemente presentati in anteprima alla stampa alla va poi segnalato "Comune in Fatti" in formato tovaglietta cartacea, che sarà distribuito gratuitamente nelle tavole calde, nelle trattorie e nei pub della città e conterrà soprattutto informazioni e notizie sugli eventi in programma.

L'originale prodotto invita in pratica i lettori "incontrati a tavola" ad assaggiare in modo immediato, efficace ed anche divertente le notizie riguardanti la vita cittadina.

Si tratta di uno dei primissimi prodotti del genere realizzati a livello nazionale.

L'offerta dei nuovi prodotti dell'agenzia Ascoben è, infine, completata dalla campagna di comunicazione istituzionale realizzata attraverso le affissioni murali.

Un nuovo modo di comunicare (nella forma e nella

La città riqualifica i suoi rioni

AL RIONE:

- LIBERTÀ • CAPODIMONTE •
- PACEVECCHIA • FERROVIA •

lavoriamo per i nuovi servizi

le scuole

lo sport... e per...

...rinverdire

illuminare

ripavimentare

grafica) ed informare i cittadini su quanto viene realizzato in città attraverso manifesti di diversa grandezza: si va dai classici 70 x 30 centimetri ai più moderni 6 x 3 metri.

Tutto ciò va ad aggiungersi al quotidiano online consultabile all'indirizzo www.ascoben.it (che dal 17 settembre al 13 dicembre ha prodotto 260 notizie ed ha fatto registrare 24.386 visite), al periodico "Comune in Fatti" (organo ufficiale dell'ente in formato *tabloid* che viene distribuito in 20.000 copie) e al materiale prodotto in occasione dell'inaugurazione della nuova sede Urp e della partecipazione all'ottava Borsa mediterranea del turismo archeologico di Paestum, dove, peraltro, il Comune di Benevento ha avviato una serie di contatti con *tour operator* e associazioni culturali di tutt'Italia.

L'informazione istituzionale, dunque, nel rispetto delle leggi dello Stato, fa passi avanti anche a Benevento, coniugando metodi tradizionali e nuove tecnologie, al fine di raggiungere tutti i cittadini, ovvero gli utenti finali dell'attività del Comune di Benevento.

COMUNE IN FATTI

Magie e musica per un Natale solidale

www.ascoben.it

Il Comando provinciale lascerà nel 2008 l'inadeguata sede di via Bologna per trasferirsi nel riammodernato edificio

La Finanza nell'ex scuola Moscati

Siglato l'accordo tra Fiamme Gialle e Comune di Benevento

Tre passaggi e tre date fondamentali per il trasferimento del comando provinciale della Guardia di Finanza dall'attuale sede di via Bologna alla nuova di viale Principe di Napoli, nell'immobile che ospitava la scuola media "San Giuseppe Moscati".

Il 25 novembre la giunta comunale approva il progetto preliminare per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'ex scuola Moscati al viale Principe di Napoli da destinare a sede del Comando provinciale della Guardia di Finanza, nonché la delibera che definisce i rapporti tra il Comune e il Corpo delle fiamme gialle per la delocalizzazione della caserma di via Bologna. Il trasferimento materiale viene ipotizzato per l'anno 2008, dopo l'affidamento e la conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'imponente edificio.

L'argomento viene quindi dibattuto e approvato in consiglio comunale nel corso della seduta del 14 dicembre.

Parallelamente l'assise cittadina vota anche la necessaria variazione di Bilancio per poter favorire l'insediamento a viale Principe di Napoli, visto che la ristrutturazione dell'edificio, inserita nel Piano triennale delle opere pubbliche del Comune di Benevento, prevedeva un intervento economico



I grafici della nuova sistemazione dell'immobile di viale Principe di Napoli

inferiore perché correlato a ipotizzabili diverse esigenze logistiche.

Quindi, il 16 dicembre, viene stipulato, a Palazzo Mosti, il contratto di locazione dell'immobile tra il comandante regionale Campania della Guardia di

Finanza, generale Vito Bardi, e il sindaco di Benevento, Sandro D'Alessandro.

Il progetto, redatto dal Settore opere pubbliche del Comune, prevede che l'edificio principale prospiciente Viale Principe di Napoli venga completamente

ristrutturato con interventi di ammodernamento, conservando lo stato architettonico e tenendo conto della normativa vigente in merito agli impianti e all'utilizzo dei materiali. L'edificio sarà destinato agli uffici e ai nuclei operativi del Comando. Il corpo di fabbrica che affaccia

su via Vittorio Veneto sarà completamente demolito e sarà ricostruito un nuovo edificio di tre piani fuori terra, oltre a un piano interrato e il sottotetto adibito ad archivio.

Il piano interrato sarà destinato a deposito, mentre il locale commerciale del piano terra sarà destinato all'attuale titolare dell'esercizio che affaccia su viale Principe di Napoli e ci sarà anche per una sistemazione per la sezione dell'Anfi. Il primo e il secondo piano saranno destinati ad alloggi per gli ufficiali. Sarà istituito anche un locale mensa. Il terzo piano sarà destinato ad archivio della caserma, in quanto la stessa sarà collegata al nuovo corpo di

fabbrica da una passerella in acciaio.

Sul lato posteriore del fabbricato principale sarà demolita la struttura esistente a capannone e sarà realizzato un garage interrato, coperto da un giardino pensile.

Il costo della ristrutturazione dell'edificio sarà a carico del Comune di Benevento. I lavori hanno una dotazione finanziaria di circa 3.200.000 euro. La struttura è in locazione alla Guardia di Finanza per venti anni, con un canone annuo di 235.000 euro. Cifra che grosso modo servirà a coprire la rata di mutuo che l'amministrazione accenderà per i lavori di ammodernamento e ristrutturazione.



Per il rione Ferrovia nuovi servizi e più sicurezza

IN CORSO D'OPERA

Inaugurata la nuova sede dell'Urp

Inaugurato, nei giorni scorsi, il nuovo Ufficio relazioni con il pubblico ubicato presso la struttura integrata di via del Pomerio.

La sede, completamente rinnovata, permette di migliorare l'accoglienza alla cittadina attraverso una gamma di servizi molto più ampia. L'ufficio Urp offre consulenza per la compilazione della modulistica comunale, permette la consultazione dei principali giornali nazionali e locali, fornisce informazioni sui servizi comunali e pubblici, accoglie e inoltra reclami, mette a disposizione per la consultazione i bollettini regionali e le Gazzette Ufficiali, fornisce informazioni su leggi ed offerte di lavoro, distribuisce materiale informativo sulle attività dell'ente comunale e consente la consultazione di internet.

I numeri di telefono per contattare l'Urp sono i seguenti 0824/772.833 e 0824/772.832

L'indirizzo e-mail è urp@comune.benevento.it

Sosta consentita nel Terminal bus

Dal 17 dicembre è possibile parcheggiare, gratuitamente, all'interno del terminal bus di viale dei Rettori dalle ore 17,30 e fino alle 5 del mattino. Lo stabilisce un'ordinanza del servizio traffico che ha revocato il divieto di accesso e di sosta all'interno dell'ex campo del collegio La Salle alle autovetture private.

Il provvedimento provvisorio anticipa quello definitivo che sarà assunto a gennaio, allorché il terminal diventerà un parcheggio a sostegno della pedonalizzazione del centro storico. Ciò avverrà con la delocalizzazione della sosta degli autobus extraurbani nell'area del Santa Colomba e a via Paolo Diacono.

Autovetture di servizio a via Annunziata

Comune, Provincia e Prefettura hanno definito una soluzione per regolamentare la sosta di autovetture di servizio in via Annunziata, consentendola alle autovetture che espongano un contrassegno della Provincia o della Prefettura. Il possessore del contrassegno potrà, ovviamente, utilizzare anche un'automobile privata e ciò dovrebbe risolvere il problema dei consiglieri provinciali che arrivando, per la stragrande maggioranza, da fuori città non potevano sempre "certificare" che il ricorso al mezzo privato era legato all'espletamento del loro mandato istituzionale. Per quanto riguarda la Prefettura, saranno creati alcuni posti auto lungo via Borgia. Chi vi accederà, tuttavia, dovrà sempre esporre il contrassegno rilasciato dall'ente di appartenenza.

Rimodulazione dei mutui con la Cassa

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità, nella seduta del primo dicembre scorso, la rimodulazione di sessantadue mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti.

Tale possibilità è stata concessa dalla recente legge finanziaria.

In pratica, si tratta di un'operazione che permetterà all'amministrazione comunale di beneficiare, già dal prossimo anno, di un abbattimento della rata per ammortamento, recuperando l'immediata disponibilità di oltre 832mila euro.

Tra le due possibilità di rimodulazione prospettate dalla Cassa Depositi e Prestiti, l'amministrazione ha optato per una soluzione a tasso fisso della durata trentennale.

L'affidamento ai privati non sminuirà il valore sociale dell'antica istituzione per gli indigenti

Ecco il "San Pasquale" del futuro

Il consiglio comunale di Benevento ha approvato la delibera di attivazione delle procedure per l'esternalizzazione della gestione di casa di riposo San Pasquale e l'affidamento della struttura, tramite convenzione, a soggetti privati.

Il provvedimento mira a rendere sempre più funzionale la struttura comunale.

Il Comune di Benevento, infatti, negli anni, con l'evolversi della normativa che regola la gestione delle case - albergo, ha dovuto ricorrere all'ausilio di figure professionali esterne (in particolare operatori socio-assistenziali e infermieri professionali) non previste nella pianta organica dell'amministrazione.

Anche se il "San Pasquale" assolve a un alto compito sociale, il Comune per mantenerla in essere deve sopportare un gravoso onere finanziario, in quanto le entrate provenienti esclusivamente dalle rette degli ospiti che ammontano a poco meno di 500 euro mensili pro capite, sono irrilevanti rispetto ai costi da sostenere annualmente.

Infatti, la casa - albergo comporta un onere fisso a carico dell'amministrazione comunale, per i soli stipendi dei dipendenti, di circa 200mila euro annui, ai quali va aggiunto il compenso per lavoro straordinario e turnazione del personale di 12mila euro annui circa.

Peraltro, l'ente si vede costretto a stipulare frequenti e continui rapporti di collaborazione con cooperative specializzate, sopportando un ulteriore aggravio di spese, quantificato in circa 97mila euro, che sommati alle altre spese per fornitura di alimenti e mantenimento patrimoniale, vanno a determinare un costo complessivo annuo di circa 400mila euro.

Di qui la decisione di affidare ai privati, mediante un bando pubblico, la gestione della casa di riposo, prevedendo anche un introito per il Comune (1500 euro



La casa - albergo di via San Pasquale

mensili) che, a sua volta, potrà riutilizzare i dipendenti attualmente in servizio a via San Pasquale. La proposta originaria è stata integrata, nel corso del dibattito consiliare, da due emendamenti che vanno a rafforzare il ruolo sociale della struttura.

Il primo prevede che il

Comune «si impegni a integrare la retta mensile per i soggetti indigenti superiori alle 5 unità (limite attuale), con apposito capitolo di bilancio» e che «la ditta aggiudicataria si impegni ad accogliere anche le unità superiori a 5».

Il secondo emendamento prevede di limitare l'accesso alla

struttura agli anziani residenti da almeno cinque anni nel comune di Benevento, di garantire agli anziani attualmente dimoranti di rimanere nella stessa struttura alle condizioni economiche attuali, di affidare la struttura a operatori di comprovata pluriennale esperienza nel settore, di dare al bando criteri rigorosi relativamente alla qualità specialistica dell'assistenza anche di tipo sanitario, al fine di elevare lo standard qualitativo delle prestazioni.

La durata della convenzione da stipulare con la ditta esterna aggiudicataria è stata quindi fissata in dieci anni.

Altro punto importante, previsto nella proposta di delibera, riguarda la riserva di posti, a canone sociale, per il Comune pari al 20% della disponibilità della casa di riposo.

Attualmente il San Pasquale, che fu ristrutturato nel 2000, ha una disponibilità di 40 posti, così suddivisi: 24 posti in 12 stanze biposto per anziani autosufficienti e 16 in stanze biposto che potranno essere utilizzate per altre attività correlate agli anziani.

Definita la stesura del piano comunale di protezione civile

Il consiglio comunale sarà chiamato prossimamente ad approvare il piano comunale di protezione civile, alla cui stesura ha lavorato la struttura tecnica dell'assessorato all'ambiente.

Il piano comunale di protezione civile punta, in linea di massima, a individuare i rischi sul territorio cittadino e a pianificare i soccorsi; quest'ultimi prevedono tre fasi: l'ammassamento (vale dire l'individuazione del luogo dove portarsi in caso di calamità e dove far confluire i mezzi e gli uomini della protezione civile), l'attesa e l'eventuale accoglienza). I rischi, per la città di Benevento, sono di quattro tipologie: sismico, idrogeologico, industriale, nonché eventuali emergenze legate ad incendi boschivi.

Servizi igienici a piazza Papiniano: completati i lavori

Sono stati completati i lavori di ristrutturazione dei servizi igienici di piazzetta Papiniano.

Le opere hanno riguardato il rifacimento dell'intera struttura, con modifica della distribuzione interna delle tramezzature e sostituzione delle pavimentazioni, degli infissi, degli impianti e delle apparecchiature igieniche, nonché con l'adeguamento della stessa struttura alle normative per la sicurezza.

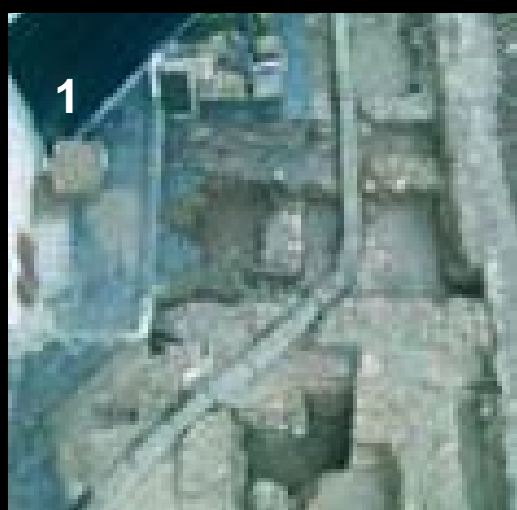
I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Progedil sas e consentiranno di mettere in funzione anche la vicina fontana che affaccia sul corso Garibaldi.

I servizi igienici pubblici saranno aperti e custoditi tutti i giorni.

Le esplorazioni della Soprintendenza lungo corso Garibaldi arricchiscono ulteriormente le informazioni sul passato della nostra città

Una passeggiata sulla.. Storia

Benevento nei secoli "raccontata" dagli scavi archeologici



I lavori di ripavimentazione di corso Garibaldi sono stati accompagnati da una approfondita campagna di scavi, eseguiti dalla Soprintendenza ai beni archeologici di Benevento, Avellino e Salerno, con la collaborazione della ditta Sosandra, incaricata dalla ditta aggiudicataria dell'appalto, che ha rivelato ulteriori elementi di lettura della storia della città.

«I lavori di ripavimentazione di corso Garibaldi - si legge in una nota della Soprintendenza - rappresentano un'occasione importante non solo per la riqualificazione urbana del centro cittadino, ma anche per l'acquisizione di nuovi dati sulla complessa stratificazione archeologica della città antica. L'asse viario, infatti, è una delle principali arterie del tessuto urbano fin dall'età romana, periodo durante il quale è identificabile con il decumano massimo della città. La sinergia venutasi a creare tra la Soprintendenza e il Comune ha consentito di avviare un programma di archeologia urbana che garantisca la verifica puntuale delle preesistenze, con il controllo di tutti i lavori di scavo e, nel contempo, l'esecuzione di esplorazioni mirate in punti di particolare interesse.

Durante i lavori eseguiti nel primo tratto, compreso tra piazza Roma e piazzetta Bartolomeo Camerario, le indagini hanno consentito il recupero di dati archeologici databili tra l'epoca imperiale e l'età moderna, utili a cogliere le molteplici modifiche subite nel tempo dall'impianto urbano. Il saggio di scavo nella piazzetta Bartolomeo Camerario esemplifica bene la complessa stratificazione archeologica che caratterizza l'intero centro storico di Benevento. Qui è stata individuata una cisterna quadrangolare rivestita di cocciopesto, originariamente coperta da una volta a botte, in cui è ancora visibile il canale di adduzione. Sul fondo, in un angolo, un profondo incavo circolare garantiva il deposito dei residui pesanti e dei detriti. I materiali ceramici provenienti dallo svuotamento della vasca hanno consentito di datarla al XV secolo.

In una fase successiva, al di sopra della cisterna, ormai riempita e non più funzionante, è stata sistemata una condotta idrica, costituita da due lunghe file di tubi in terracotta. Ad un'epoca più antica, invece, risale la sepoltura individuata nell'angolo Nord-Est del saggio, delimitata da due muretti in ciottoli e coperta da laterizi».

Passiamo ora alle foto, fornite dalla Soprintendenza, raffigurate in questa pagina.

Piazza San Bartolomeo

Si comincia, dall'alto verso il basso, con una panoramica del saggio esplorativo (foto 1), si prosegue, quindi, con una pavimentazione in cocciopesto d'età imperiale, tagliata da muri risalenti al XV secolo (foto 2), e si prosegue con una tomba di bambino in corso di scavo (foto 3)

Corso Garibaldi

Le foto riguardano corso Garibaldi nel tratto compreso tra San Bartolomeo e via Camerario. Dall'alto verso il basso, strutture murarie pertinenti ad un grosso edificio rasato per l'ampliamento di corso Garibaldi realizzato alla fine dell'Ottocento (foto 4), e si prosegue con un particolare dell'angolo dell'edificio, caratterizzato da una tecnica costruttiva molto accurata: ricorsi di laterizi si alternano a file di ciottoli e blocchetti di calcare (foto 5).

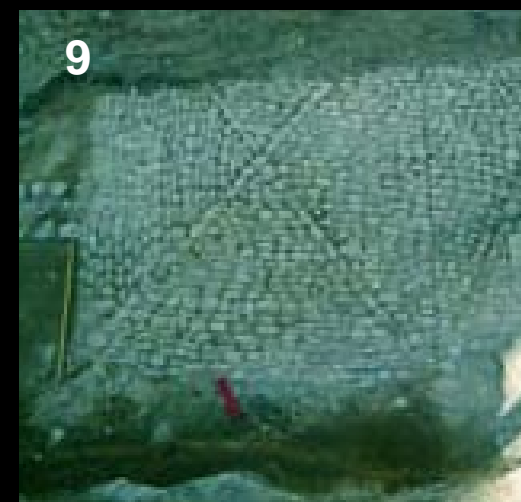
Piazza Bartolomeo Camerario

Le foto, sotto in basso, riguardano la cisterna, risalente al XV secolo, a scavo ultimato (foto 6) e il piano di deposizione di una tomba (foto 7)

Palazzo del Governo

Nella colonna a destra, invece, le prime due foto, dall'alto verso il basso, riguardano lo scavo dinanzi il Palazzo del Governo dove è venuto alla luce l'acciottolato del "primo" corso Garibaldi, risalente al 1890 (foto 8 e 9).

Le restanti foto sono relative allo scavo, pure nei pressi della Prefettura, che ha portato alla luce una fornace risalente al XIII secolo, destinata alla produzione di ceramica protomaioiolicca (foto 10, 11 e 12).



Intervista al progettista che "spiega" le ragioni dei disegni e dei materiali scelti per la ripavimentazione dell'arteria principale

«La città ruota intorno al Corso»

Pagliara: è il cardine del centro storico e dei nuovi quartieri

(brumen) Saranno conclusi nelle prossime settimane gli attesi lavori di ripavimentazione del corso Garibaldi. Come da programma, in questi giorni di festività natalizie l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno non gravare la principale arteria cittadina di cantieri aperti, per dare modo a cittadini di poter liberamente passeggiare o dedicarsi allo shopping, anche in presenza degli avvenimenti artistici promossi dall'assessorato alla cultura e dalle associazioni di categoria degli esercenti.

Le opere, dunque, riprenderanno dopo l'Epifania e andranno a disegnare per intero la nuova sistemazione di corso Garibaldi (pavimentazione, marciapiedi, illuminazione ed elementi di arredo urbano), in sintonia, anzi in anticipo, con il crono-programma di realizzazione che prevedeva il completamento entro il mese di aprile del 2006.

Va detto che dal 13 ottobre 2004 (cerimonia di posa della prima pietra) a oggi di strada... ne è stata fatta. In effetti, resta da sistemare solo l'ultimissimo tratto - dove è tuttora in corso uno scavo archeologico - che, peraltro, dovrà armonizzarsi con la nuova sistemazione di piazza Orsini e piazza Duomo.

È tutto ciò che è stato possibile grazie alla collaborazione dei cittadini e dei commercianti che operano lungo il Corso, alla solerzia dell'impresa aggiudicataria dei lavori, alla sinergia tra Comune e Soprintendenza ai beni archeologici per il necessario svolgimento dei sondaggi nel sottosuolo, all'impegno della struttura tecnica comunale che ha vigilato sulle opere, coordinando, peraltro, anche gli interventi delle società che gestiscono i servizi pubblici (telefonia, rete idrica, gas ed energia).

Ovviamente, grande merito per la realizzazione dell'opera va dato all'architetto Nicola Pagliara (nella foto in basso), consulente dell'amministrazione comunale, al quale abbiamo rivolto alcune domande per "capire" in tutto e per tutto la portata del suo progetto di risistemazione dell'antica via *magistrale* di Benevento.

Professore, perchè un intervento così "deciso" sul corso Garibaldi?

«Perchè la struttura del Corso può ben essere considerata asse portante dell'intera città, vero e proprio cardine, intorno al quale si sviluppa il centro storico e che genera anche il nuovo sviluppo urbano di viale Atlantici e di viale Mellusi.

Il suo tracciato antico si può assimilare a una *spezzata* con innesti anche di prestigio come l'incrocio con via Arco Traiano e piazza Roma e l'apertura strepitosa a piazza Santa Sofia che di fatto ne conclude il tracciato verso il palazzo della Prefettura e lo splendido monumento ai caduti, contrapposto alla Rocca dei Rettori ed ai giardini della villa comunale».

Si è scritto e si è parlato molto sul disegno che scaturisce dalla nuova pavimentazione (drago o vessillo?): può spiegarci le ragioni della sua scelta?

«Dopo una lunga riflessione sulla morfologia del luogo, della sua visione in forte pendenza e sui caratteri del suo contesto, quasi di getto ne è nato un disegno ondeggiante, ripreso dai vessilli trecenteschi con inserimento di triangoli e punte che ne spezzano la continuità.

Lungo il tracciato, partendo da piazza Orsini si svolgerà a destra il tema di piazza Roma e il suo innesto con le volute della strada; così anche a sinistra verso l'Arco di Traiano dove le volute bianche, rosse e grigie, spingeranno verso quella che potrà essere la sistemazione definitiva. Salendo ancora verso piazza Santa Sofia, in due slarghi laterali, sono state previste due piccole fontane in marmo policromo e cristallo, allo scopo di attrezzare le piazzette con presenze forti. La strada penetra infine nella bella Piazza S. Sofia portando i colori del pannello fino a ridosso del sagrato. Un filare di *tuje* sempre verdi, accompagna il passante verso la conclusione del tracciato così sistemato».

Qual è stata, infine, la filosofia di fondo che ha ispirato la scelta dei materiali?

«I materiali usati, alcuni riciclati dalla vecchia pavimentazione in basalto con l'aggiunta di calcare bianco a cubetti e porfido rosso, rendono piacevole la passeggiata, accompagnando in salita o in discesa la *movida* beneventana, offrendo un valore visivo cromatico ad un contesto che non offre più molti spunti linguistici.

Ancora una volta in questo caso, l'architettura riscatta una immagine monotona della città, offrendo con la diversità delle condizioni atmosferiche (bagnato o asciutto, sole e ombra), una festosa policromia e soprattutto un "tracciato" che nei diversi ambiti del suo percorso, offre episodi ed emergenze di qualità».



Le foto nella colonna di sinistra riguardano la precedente "versione" del corso Garibaldi, l'apertura del cantiere (1 ottobre 2004) e la cerimonia della posa della prima pietra, con l'arcivescovo Sprovieri e il sindaco Sandro D'Alessandro (13 ottobre 2004).

A destra, invece, le immagini concernono le varie fasi dei lavori di ripavimentazione, che sono stati portati avanti in più parti del Corso, parallelamente allo svolgimento degli scavi archeologici e alla sistemazione dei nuovi sottoservizi (acqua, gas, energia elettrica e telefonia).



Sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Benevento, l'Archivio di Stato e l'Ente Provincia Frati Minori

In rete le biblioteche della città

L'iniziativa renderà fruibile per tutti il patrimonio storico

Sottoscritti tra il Comune di Benevento e l'Archivio di Stato e tra lo stesso Comune di Benevento e l'Ente Provincia Frati Minori due protocolli d'intesa che sono il risultato di un complesso intervento organizzato dal Comune con il supporto dell'ufficio di coordinamento del Prusst *Calidone*, finalizzato alla istituzione di una rete di biblioteche ed emeroteche costituite da fondi privati e biblioteche pubbliche, anche attraverso l'adozione di sistemi innovativi e fortemente informatizzati.

L'intervento è stato ideato soprattutto per realizzare attività formative del personale della pubblica amministrazione sulla gestione di tali strutture, attraverso le tecniche dell'*action learnig* e dell'*action research*.

Tra gli obiettivi che il Comune di Benevento con il supporto dell'ufficio di coordinamento del Prusst persegue e intende continuare a perseguire vi è quello di formare e specializzare le risorse umane per la gestione in rete del patrimonio librario.

Tali attività rientrano negli interventi di supporto di cui al documento 18 di attuazione del Prusst *Calidone* "Valutazione delle politiche occupazionali - Programmazione 2° e 3° annualità".

Lo start up di tali attività è stato costituito dall'istituzione di una

biblioteca intitolata a Mario Boscia, ubicata nel palazzo di famiglia in via Mutarelli a Benevento; nonché dalla istituzione di un'emeroteca, sempre in via Mutarelli, sulla cronaca locale e di una biblioteca specialistica sulle materie economiche, sociali e di sviluppo del territorio.

Tutto nell'ambito di un complesso di interventi pubblici e privati, in stretta relazione tra loro, in grado di rivalutare i luoghi ove tali giacimenti culturali sono ubicati, ed al contempo di garantire un'efficace gestione da parte del pubblico.

In particolare, nella prospettiva di rendere facilmente fruibile il patrimonio storico culturale agli studiosi ed ai ricercatori di storia, nonché di mettere a disposizione della intera collettività la conoscenza e la cultura custodita dalla Biblioteca francescana, nel progetto è stato coinvolto anche l'Ente Provincia dei Frati Minori e, dunque, con esso la Biblioteca francescana Santa Maria delle Grazie.

L'Ente Provincia Frati Minori di Santa Maria delle Grazie è in possesso di una biblioteca ubicata in una delle sale del convento omonimo a Benevento, in viale San Lorenzo.

Tale biblioteca denominata "Biblioteca Francescana Santa

Maria delle Grazie", è costituita da un patrimonio librario di circa ventimila volumi disposti in scaffalature chiuse a protezione degli stessi. La tipologia funzionale della Biblioteca Francescana è di natura informativa-divulgativa e di conservazione, infatti essa contiene tra gli altri, 42 incunaboli, 75 edizioni del XVI secolo, 42 periodici e un giornale. I cataloghi sono di tipo cartaceo.

Già da queste essenziali notizie si deduce, da una parte la notevole importanza storica della Biblioteca; dall'altra l'inadeguatezza della struttura organizzativa, rispetto al moderno concetto di divulgazione del libro. Una sola azione basterà per mettere in evidenza la storicità della Biblioteca e nello stesso tempo avviare alla carenza organizzativa. Tale azione consisterà nella informatizzazione della catalogazione dei volumi presenti nella struttura, e nell'utilizzo della tecnologia informatica RFID (*Radio Frequency Identification*); un sistema di identificazione automatica che consente una più efficace ed efficiente gestione della rete interbibliotecaria e una maggiore velocizzazione della trasmissione dei dati.

L'idea della istituzione di una rete di biblioteche ed emeroteche con fondi privati e biblioteche



pubbliche ha portato inoltre alla sottoscrizione del protocollo di intesa tra il Prusst *Calidone* e l'Archivio di Stato di Benevento.

La collaborazione tra i due enti è stata voluta al fine di creare una rete di attori attivi nel campo della cultura, dell'arte e della bibliografia, in grado di mettere a disposizione della collettività la conoscenza e la cultura custodita dall'Archivio di Stato. L'intesa è il risultato di un progetto diretto, infatti, alla sistematizzazione e alla conoscenza di fonti documentarie totalmente inedite ma fondamentali per una ricostruzio-

ne storico-critica delle vicende del territorio beneventano, che possono, tra l'altro, fornire nuovi strumenti di conoscenza e di supporto alla programmazione e gestione degli interventi sul costruito storico e sul tessuto urbano. Essa costituisce un aspetto centrale della identità collettiva, cioè di un bene culturale di primaria importanza, di cui va favorito lo studio e diffusa la conoscenza e la fruibilità.

Si tratta del materiale iconografico e cartografico presente negli Atti dei Notai di Benevento che

rogarono tra il 1650 e la fine dell'Ottocento, periodo in cui la città fu devastata da due terribili terremoti - quello del 1688 e del 1702 - che determinarono la necessità di costruire e/o ricostruire edifici pubblici e privati. La schedatura analitica di tali atti - fatta anche con il contributo di laureati in Conservazione dei beni culturali che hanno prestato collaborazione volontaria presso l'Archivio di Stato di Benevento ai sensi del Dpr 1409, ex articolo 55 - ed effettuata secondo i più aggiornati criteri di descrizione archivistica - e la riproduzione delle immagini con tecnologie informatiche consentono la creazione di una banca dati, continuamente aggiornabile, a cui enti e istituzioni possano far riferimento, anzitutto per attività di studio e di ricerca, ma anche di programmazione di interventi di ripristino e di restauro filologicamente fondati, nonché per attività didattiche e divulgative.

I sottoscrittori dell'intesa concordano sulla importanza della catalogazione informatica del patrimonio; attività che sarà completata anche con l'impiego della tecnologia RFID. Nell'ambito delle attività verranno realizzati una pubblicazione e un cd, al fine di favorire e promuovere la conoscenza del territorio di Benevento e della sua storia.



Il mondo giovanile è sempre più attento alle politiche occupazionali

Il 56% degli utenti giudica ottimo il servizio. 33 giovani hanno trovato occupazione

Informagiovani, utenti soddisfatti

Il Centro Informagiovani del Comune di Benevento, nel terzo trimestre del 2005 ha registrato risultati soddisfacenti sia per quanto attiene alla qualità che per la quantità dei servizi offerti all'utenza.

Il servizio è rivolto prevalentemente ad una fascia d'età compresa tra i 14 ed i 32 anni e raccoglie, elabora e diffonde informazioni sulla base di quanto definito dal piano di classificazione nazionale degli Informagiovani.

Le linee guida di tale piano sono state recepite ed adattate al contesto socio-culturale-economico nel quale si svolge l'attività del Centro.

Dalla lettura dei dati raccolti nell'ultimo trimestre d'attività e dall'analisi di quelli più significativi contenuti nelle schede di rilevazione compilate dagli utenti, emerge che l'età media dei ragazzi che si rivolgono al servizio Informagiovani è di 26 anni; che il

27% di questi sono studenti, il 33% disoccupati, il 19% in cerca di prima occupazione ed il 3% occupati. Il 73% degli utenti dell'Informagiovani sono inoltre diplomati, il 17% laureati, 6% ha conseguito la licenza media inferiore.

I motivi per i quali i giovani si rivolgono al servizio sono: inserimento nella banca dati dei curriculum vitae (9,2%), consultazione delle offerte di lavoro (30,4%), concorsi pubblici (28,1%), arruolamento e concorsi militari (7,1%), corsi di formazione (5,8%), leggi per l'imprenditoria giovanile (2,5%), vita sociale e servizio civile volontario (9,2%).

In relazione al grado di soddisfazione rispetto ai servizi ricevuti, il 56% degli utenti ha giudicato ottimo il servizio, il 35% buono, il 5% discreto ed il 4% sufficiente.

In relazione alla provenienza geografica degli utenti del servizio il 74%

risiede a Benevento, il 23% nella provincia, il 2% fuori provincia e l'1% fuori Regione.

Nel periodo giugno-ottobre 2005 sono stati raccolti 560 curriculum di giovani in cerca d'occupazione, che sono stati inviati a circa 50 aziende richiedenti.

Per effetto di tale attività di mediazione, 33 giovani hanno trovato un impiego attraverso varie tipologie contrattuali; altri 31, sebbene ritenuti idonei, non hanno accettato l'offerta aziendale e per altri 112 giovani sono ancora in corso le selezioni da parte delle aziende.

Molto lusinghieri infine sono anche i risultati che l'Informagiovani ha registrato nel settore del tempo libero e della cultura: basti pensare al successo che la Card giovani sta riscuotendo sia presso i giovani che presso gli operatori economici locali.

Programma delle manifestazioni culturali, domande da presentare entro il 30 dicembre

Il Comune di Benevento sta elaborando un programma delle manifestazioni culturali che si realizzeranno nel corso del 2006 al fine di ottimizzare la gestione dei teatri cittadini e, conseguentemente, evitare la sovrapposizione di eventi.

L'iniziativa punta quindi a migliorare la gestione delle strutture, ma nello stesso tempo anche ad armonizzare l'offerta culturale della città.

Per questo motivo tutte le associazioni culturali operanti sul territorio comunale devono presentare, entro il prossimo 30 dicembre, un dettagliato programma delle manifestazioni che intendono promuovere nel corso dell'anno 2006, indicando luoghi di svolgimento e date degli eventi.

Nel programma da presentare è possibile richiedere anche il patrocinio, la compartecipazione organizzativa e finanziaria da parte dell'amministrazione comunale.

A tale scopo è necessario che le associazioni allegino alla documentazione una copia dell'atto costitutivo e del proprio statuto, oltre al preventivo economico articolato degli eventi da promuovere.

Per le manifestazioni che non saranno comunicate secondo tale modalità, l'amministrazione comunale si riserva di valutare l'eventuale concessione dell'autorizzazione allo svolgimento e comunque, non sarà possibile ottenere la compartecipazione organizzativa e finanziaria.

La foresteria del S. Pasquale al Consorzio universitario

Approvato dalla giunta comunale l'atto di indirizzo per l'affidamento, tramite convenzione novennale, al Consorzio per la promozione della cultura e la valorizzazione degli studi universitari di parte della struttura dell'ex convento S. Pasquale, da destinare a foresteria universitaria.

Com'è noto, l'edificio è stato utilizzato come struttura di accoglienza turistica a basso costo durante l'anno giubilare, grazie al finanziamento concesso per il pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio.

Successivamente (negli anni accademici 2002/2003 e 2003/2004) l'Ordine dei frati francescani dell'Immacolata l'ha utilizzato per offrire ospitalità a una quindicina di studenti che frequentavano la facoltà di Ingegneria informatica ed erano iscritti all'Associazione studenti universitari audolesi.

Patrocinio legato alla presentazione di una domanda Sport, arriva il calendario

Per ottimizzare la gestione degli impianti sportivi cittadini, evitando sovrapposizioni di eventi, il Comune di Benevento sta elaborando un programma delle manifestazioni sportive che si realizzeranno nel corso del 2006.

Per questo motivo, le associazioni sportive operanti sul territorio devono presentare, entro il prossimo 30 dicembre, un dettagliato programma delle manifestazioni che intendono promuovere nel corso dell'anno 2006, indicando luoghi di svolgimento e date degli eventi.

Nel programma è possibile richiedere anche il patrocinio, la compartecipazione organizzativa e finanziaria da parte dell'amministrazione comunale.

A tale scopo è necessario che le associazioni allegino alla documentazione una copia dell'atto costitutivo e del proprio statuto, oltre al preventivo economico articolato degli eventi da promuovere.

Per le manifestazioni che non saranno comunicate secondo tale modalità, l'amministrazione comunale si riserva di valutare l'eventuale concessione dell'autorizzazione allo svolgimento e comunque, non sarà possibile ottenere la compartecipazione organizzativa e finanziaria.

All'interno della struttura comunale "Mario De Falco" giardini, panchine, parco giochi e un'arena per spettacoli all'aperto

Uno spazio per grandi e piccini

Inaugurata l'area a verde attrezzato di rione Capodimonte

E' stata inaugurata nei giorni scorsi, l'area a verde attrezzato di rione Capodimonte.

La struttura rientra nei lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie nella zona 167 di contrada Capodimonte e ha fatto registrare un impegno finanziario da parte del Comune di 903.799,57 euro, somma comprensiva anche dei lavori di bonifica ambientale dei luoghi circostanti.

L'area attrezzata, intitolata alla memoria dello scomparso consigliere comunale Mario De Falco, si colloca nel cuore del quartiere ma può essere annoverata come un arricchimento infrastrutturale dell'intera città per l'uso, anche artistico e culturale, a cui può prestarsi, visto che al proprio interno presenta una sorta di anfiteatro per spettacoli all'aperto, con due gradinate in grado di ospitare diverse centinaia di spettatori.

Ci sono poi i percorsi verdi lungo i quali sono stati collocati panchine, cestini porta-rifiuti, fontane e giochi per bambini. Un luogo, dunque, per grandi e piccini, per vivere momenti di aggregazione, visto che l'area oltre che di servizi igienici è dotata di un locale che potrà essere utilizzato come segreteria.

L'uso pubblico dell'area attrezzata "Mario De Falco" rientrerà, comunque, in un regolamento



L'area attrezzata "Mario De Falco" di rione Capodimonte; a destra un momento dell'inaugurazione



simile a quello della villa comunale e quindi con indicazione di orari e obblighi civici per i frequentatori.

Quanto alla piantumazione di alberi, l'elenco richiama essenze arboree di pregio quali *olea europea*, *ceratonia siliqua*, *liriodendrom tulipera*, *hypericum calycinum*, *punica granatum*, *elaegnus pungens*, *nerium oleander*, *viburnum timus*, *arbutus umedo*, *laurus nobilis* e *phytinia serratifolia*.

La vicinanza con la scuola di quartiere, peraltro, lascia intravedere un uso frequente da parte di docenti, alunni e genitori, sia per l'allestimento di spettacoli e recite, ma anche per attività didattiche ed esercitazioni da svolgere preferibilmente negli spazi aperti.

Una prima, significativa, sperimentazione si è avuta proprio nel corso della cerimonia d'inaugurazione, allorché proprio i bambini della scuola *San Giuseppe Moscati* hanno "invaso" la struttura per assistere a uno spettacolo organizzato appositamente dal Comune in collaborazione con *Musicanimation*.

Di rilievo anche la constatazione che il primo spettacolo itinerante di "Benevento città solida-

le", la rassegna natalizia curata dall'assessorato alla cultura in collaborazione con *Officine musicali*, abbia avuto la sua base proprio nell'area attrezzata "Mario De Falco".

Si tratta, in definitiva, di un ulteriore intervento per rione Capodimonte che nel giro di qualche anno ha visto accrescere la sua dotazione infrastrutturale e di servizi: dalla farmacia alla

chiesa, dalla nuova viabilità all'area a verde attrezzato, appunto.

L'opera è stata realizzata dalla ditta Luanco srl di Roma. Il progetto e la direzione dei lavori sono stati affidati all'architetto Rosalba Orlacchio, mentre responsabile del procedimento è stato l'ingegnere Giovanni Racioppi, entrambi dell'ufficio tecnico comunale.

La giunta approva il progetto esecutivo per il rifacimento dei marciapiedi e della sede stradale

Sistemazione di contrada Ariella

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione di via Ariella, per un importo di 309.874,04 euro.

Le opere interessano sostanzialmente un tratto di viabilità, ai limiti del centro abitato, di circa 400 metri, ricadenti sulla strada statale Appia.

Sono previste la realizzazione dei marciapiedi sul lato destro in uscita dalla città e la sistemazione su quello opposto.

Per quanto riguarda la sede stradale si provvederà alla realizzazione di caditoie per la raccolta e lo smaltimento delle acque superficiali e verrà rifatto il piano viabile, con le idonee pendenze trasversali.

Inoltre, a seguito della realizzazione del nuovo marciapiede, si provvederà a realizzare un paramento in tufo, a protezione della scarpata sovrastante.

Approntato il piano comunale di protezione civile



Il consiglio comunale sarà chiamato prossimamente ad approvare il piano comunale di protezione civile, alla cui stesura ha lavorato la struttura tecnica dell'assessorato all'ambiente.

Il piano comunale di protezione civile punta, in linea di massima, a individuare i rischi sul territorio cittadino e a pianificare i soccorsi; quest'ultimi prevedono tre fasi: l'ammassamento (vale dire l'individuazione del luogo

dove portarsi in caso di calamità e dove far confluire i mezzi e gli uomini della protezione civile), l'attesa e l'eventuale accoglienza (tende, prefabbricati e altro).

I rischi, per la città di Benevento, sono di quattro tipologie: sismico, idrogeologico (frane e alluvioni), industriale (nel caso di aziende che svolgano particolari attività), nonché eventuali emergenze legate ad incendi boschivi.

IN CORSO D'OPERA

Appaltata la sistemazione dei marciapiedi di viale Mellusi

Il Comune di Benevento ha aggiudicato la gara d'appalto, importo a base d'asta di 423.244,67 euro, per la sistemazione di viale Mellusi e via de Caro alla ditta Mottola di Frignano (Caserta)

Il progetto esecutivo prevede lavori di sistemazione anche a via Salvator Rosa e parte di via Marmorale. E' prevista la manutenzione straordinaria di marciapiedi, il rifacimento del piano viabile e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Aggiudicati i lavori per la scuola di Pacevecchia

Il Comune di Benevento ha aggiudicato, con un importo a base d'asta di 481.034,23 euro, la gara d'appalto per l'adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare e materna di Pacevecchia

I lavori, che hanno una dotazione complessiva di 550.000 euro, saranno eseguiti dalla ditta De.M.A.I. di Castelcampagnano, in provincia di Caserta e riguardano la sostituzione di tutte le pavimentazioni interne, degli infissi interni ed esterni, il rifacimento del manto impermeabile di copertura, dei servizi igienici e dell'impianto elettrico, la realizzazione di un sistema antincendio nonché altri lavori per rendere la scuola sicura e accogliente.

Nuova illuminazione dell'impianto polivalente "Ferrovìa"

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per il miglioramento e il completamento dell'impianto di illuminazione della struttura sportiva polivalente in corso di realizzazione al rione Ferrovìa. L'intervento ha una dotazione finanziaria di 125mila euro e si rende necessario perché, relativamente, al campo di gioco l'impianto di illuminazione previsto è inadeguato per l'utilizzo notturno della struttura; la realizzazione, inoltre, consentirebbe l'omologazione del campo anche per eventi agonistici di grande livello. Il progetto è stato redatto dal settore lavori pubblici del Comune e prevede, tralaltro, la fornitura e posa in opera di quattro torrioni su ognuno dei quali saranno posizionati quattro proiettori da 2000 watt.

Ex Laser, consegnati i lavori

Consegnati alla ditta Lampugnale srl, vincitrice della gara d'appalto, i lavori per l'adeguamento dell'ex stabilimento Laser di contrada Olivola dove dovrà essere insediato l'impianto di selezione dei rifiuti secchi valorizzabili. Il progetto riguarda l'adeguamento di un capannone a struttura prefabbricata in cemento armato e di una palazzina a due piani, nonché la sistemazione del piazzale esterno.

Va ricordato, quindi, che il Comune di Benevento ha già provveduto ad aggiudicare all'azienda Coparm srl di Matera l'asta pubblica per la fornitura e l'installazione dello stesso impianto di selezione delle frazioni secche valorizzabili dei rifiuti solidi urbani.

Intanto sempre a contrada Olivola, presso l'ex struttura Geripa, proseguono i lavori di completamento della nuova sede Asia.

COMUNE IN FATTI

ORGANO UFFICIALE DEL COMUNE DI BENEVENTO

Supplemento di **Ascoben**
 Agenzia di stampa del Comune di Benevento
 Via Annunziata (Palazzo Mosti)
 82100 Benevento - Tel. 0824/772.269
 www.ascoben.it - info@ascoben.it
 Direttore responsabile
William Nuzzolillo

Registro delle stampe e dei periodici
 del Tribunale di Benevento n. 9/2005

Coordinamento: **Bruno Menna**
 In redazione: **Emilio Fabozzi**
 Sviluppo informatico: **Enrico Cavallo**
 Designer: **Gabriella Tuzio studio**
 Foto: **Ernesto Pietrantonio - Angelo Montaldo**
 Stampa: Poligrafica Ruggiero - Pianordardine (Av)
 Distribuzione: Linkars - Benevento

Traffico e inquinamento, ecco il mobility manager

L'ingegnere Giuseppe Soreca, responsabile del servizio traffico del Comune di Benevento, è stato nominato *mobility manager aziendale*.

Questa figura è stata introdotta da un decreto del ministero dell'Ambiente che prevede che le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali, con più di 300 dipendenti, ubicati nelle zone a rischio di inquinamento atmosferico, devono adottare un piano di spostamenti casa - lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale.

Al Comune di Benevento tocca la responsabilità di supportare e coordinare i vari manager aziendali, per cui, di fatto, Soreca sarà anche *mobility manager di area territoriale*.

Tra le varie iniziative da adottare figurano 1) gli accordi tra aziende, enti e società di trasporto per determinare incentivi all'utilizzo dei mezzi pubblici negli spostamenti casa - lavoro, 2) l'incentivazione all'uso collettivo ottimale delle autovetture (le cosiddette *car pooling*) e di forme di multiproprietà (*car sharing*), di veicoli elettrici, a gas e metano e in ogni caso alimentati da carburanti a basso tasso di inquinamento, 3) la redazione di piani di spostamento con utilizzo di percorsi prestabiliti utilizzando anche itinerari speciali (corsie preferenziali e viabilità in zone a traffico limitato).



Ascoben
Agenzia di Stampa del Comune di Benevento

COMUNE DI BENEVENTO



*Buon Natale e
felice città*

Gabriella Tuzio Studio

www.ascoben.it

 **COMUNE IN FATTI**